

# L'ANDAMENTO INFORTUNISTICO NEL 2019

## Ancora tanti morti sul lavoro

### In Italia

Tab. 1 - Denunce d'infortunio con esito mortale per modalità di accadimento

**Dati nazionali** (mese di febbraio e 1° bimestre 2018/2019)

Modalità di accadimento <sup>1</sup>	Febbraio 2018	Febbraio 2019	Gen.-Feb. 2018	Gen.-Feb. 2019
In occasione di lavoro	27	40	83	82
Senza mezzo di trasporto	26	38	74	73
Con mezzo di trasporto	1	2	9	9
In itinere	13	21	42	39
Senza mezzo di trasporto	11	19	31	32
Con mezzo di trasporto	2	2	11	7
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>61</b>	<b>125</b>	<b>121</b>

Fonte INAIL

<sup>1</sup> La classificazione degli infortuni da alcuni anni si distingue in due macro aree:

- **"in occasione di lavoro"** dove si collocano tutti gli infortuni capitati durante il lavoro (dentro e fuori l'azienda)
- **"in itinere"** infortuni capitati nel tragitto casa lavoro con determinati criteri per il suo riconoscimento.

Entrambi si dividono **"con"** o **"senza mezzo"** di trasporto. Nel senso che può avvenire con il mezzo aziendale, se in occasione di lavoro, o mezzo proprio, nel caso di infortunio in itinere, o senza mezzo, cioè a piedi.

### In Lombardia

A febbraio 2019, l'INAIL rileva 21 denunce di infortunio con esito mortale, 1 meno del 2018. La Lombardia è una delle regioni più coinvolte nel quadro nazionale (con il 17,3% degli accadimenti infortunistici mortali).

Tab. 1.1 - Denunce d'infortunio con esito mortale per modalità di accadimento

**Dati Lombardia** (mese di febbraio e 1° bimestre 2018/2019)

Modalità di accadimento	Febbraio 2018	Febbraio 2019	Gen.-Feb. 2018	Gen.-Feb. 2019
In occasione di lavoro	2	7	14	15
Senza mezzo di trasporto	1	7	12	14
Con mezzo di trasporto	1	0	2	1
In itinere	2	2	8	6
Senza mezzo di trasporto	2	2	5	4
Con mezzo di trasporto	0	0	3	2
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>22</b>	<b>21</b>

Fonte INAIL

Il **Registro regionale degli infortuni mortali in occasione di lavoro**, alimentato dal flusso informativo originato dalle ATS lombarde, mostra un andamento inferiore all'anno 2018, ma la differenza è tutta nella tragedia della Lamina del gennaio 2018. Diversamente l'andamento degli infortuni mortali nel 2019 sarebbe uguale all'anno precedente.

Tab. 2 - Infortuni mortali accaduti sul lavoro segnalati dalle ATS <sup>2</sup> nell'anno 2019 (*Raffronto su dati aggiornati, uguale periodo, gennaio-aprile 2018/2019*)

ATS	n° infortuni mortali 2018	N° infortuni mortali 2019
BERGAMO	2	2
BRESCIA	2	0
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	6	5
INSUBRIA	1	0
BRIANZA	1	6
PAVIA	1	0
VAL PADANA	5	1
MONTAGNA	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>14</b>

Fonte REGIONE LOMBARDIA

<sup>2</sup> Le differenze sugli infortuni mortali tra INAIL e ATS sono da imputare ad alcuni fattori quali: ATS non interviene sugli infortuni in itinere e raramente su quelli in occasione di lavoro con mezzo di trasporto perché avvengono fuori dall'azienda, di norma sulla strada. ATS interviene per luogo di effettivo accadimento, INAIL per residenza, per cui il dato statistico dell'INAIL può rilevare anche accadimenti occorsi a lavoratori con residenza in Lombardia, ma luogo di infortunio (azienda) fuori regione. Inoltre INAIL raccoglie tutti gli infortuni denunciati, poi li classifica come riconosciuti. Per alcuni infortuni mortali ci vuole anche un anno. Un esempio: le denunce di infortunio mortale sono anche quelle per infarto o ictus che INAIL accoglie e ATS no. Poi alla fine molti vengono derubricati da infortunio a malattia in quanto non c'è nesso di causa che correla la patologia al lavoro.

## Denunce di infortunio e di malattia professionale: *confermato il trend negativo*

### Dati regionali e di macroarea

Tab. 3 - Denunce d'infortunio per luogo di accadimento - Regioni

Luogo di accadimento	Gennaio-Febbraio 2018	Gennaio-Febbraio 2019	%
<b>Nord-Ovest</b>	<b>28.984</b>	<b>30.398</b>	<b>4,9%</b>
Piemonte	7.500	8.013	6,8%
Valle D'Aosta	272	254	-6,6%
Lombardia	18.217	19.011	4,4%
Liguria	2.995	3.120	4,2%
<b>Nord-Est</b>	<b>29.864</b>	<b>31.404</b>	<b>5,2%</b>
Bolzano	2.342	2.503	6,9%
Trento	1.304	1.329	1,9%
Veneto	11.335	11.935	5,3%
Friuli Venezia Giulia	2.509	2.608	3,9%
Emilia Romagna	12.374	13.029	5,3%
<b>Centro</b>	<b>18.372</b>	<b>19.209</b>	<b>4,6%</b>
Toscana	7.506	7.825	4,2%
Umbria	1.479	1.677	13,4%
Marche	2.645	2.906	9,9%
Lazio	6.742	6.801	0,9%
<b>Sud</b>	<b>12.912</b>	<b>13.044</b>	<b>1,0%</b>
Abruzzo	2.106	2.100	-0,3%

Molise	363	363	0,0%
Campania	3.391	3.477	2,5%
Puglia	4.838	4.831	-0,1%
Basilicata	737	808	9,6%
Calabria	1.477	1.465	-0,8%
<b>Isole</b>	<b>5.989</b>	<b>6.235</b>	<b>4,1%</b>
Sicilia	4.127	4.187	1,5%
Sardegna	1.862	2.048	10,0%
<b>Totali nazionali</b>	<b>96.121</b>	<b>100.290</b>	<b>4,3%</b>

Fonte INAIL

## In Lombardia

Tab. 3.1 - Denunce d'infortunio per luogo di accadimento – Lombardia

Modalità di accadimento	Gen.-Feb. 2018	Gen.-Feb. 2019	Δ %
<b>In occasione di lavoro</b>	<b>15.491</b>	<b>16.068</b>	<b>3,7%</b>
<i>Senza mezzo di trasporto</i>	15.233	15.797	3,7%
<i>Con mezzo di trasporto</i>	258	271	5,0%
<b>In itinere</b>	<b>2.726</b>	<b>2.943</b>	<b>8,0%</b>
<i>Senza mezzo di trasporto</i>	1.815	1.998	10,1%
<i>Con mezzo di trasporto</i>	911	945	3,8%
<b>Totale</b>	<b>18.217</b>	<b>19.011</b>	<b>4,4%</b>

Fonte INAIL

Tab. 3.2 - Denunce d'infortunio per luogo di accadimento – Province

Luogo di accadimento	Gen.-Feb. 2018	Gen.-Feb. 2019	Δ %
<b>Lombardia</b>	<b>18.217</b>	<b>19.011</b>	<b>4,4%</b>
Bergamo	2.101	2.205	5,0%
Brescia	2.517	2.648	5,2%
Como	849	903	6,4%
Cremona	813	874	7,5%
Lecco	531	587	10,5%
Lodi	484	453	-6,4%
Mantova	850	871	2,5%
Milano	6.239	6.377	2,2%
Monza e Brianza	1.227	1.340	9,2%
Pavia	789	870	10,3%
Sondrio	392	382	-2,6%
Varese	1.425	1.501	5,3%

Fonte INAIL

Le **denunce per malattia professionale** nel 1° bimestre 2019 sullo stesso periodo 2018 hanno un andamento crescente che riguarda perlopiù le donne. L'andamento delle denunce per genere mostra un incremento percentualmente rilevante per le donne, con un +16%.

Tab. 4 - Denunce malattia professionale - **Dati Lombardia**

(mese di febbraio e 1° bimestre 2018/2019)

Gestione	Febbraio 2018	Febbraio 2019	Gen.-Feb. 2018	Gen.-Feb. 2019
<b>Industria e servizi</b>	<b>364</b>	<b>351</b>	<b>667</b>	<b>692</b>
<i>maschi</i>	279	263	528	523
<i>femmine</i>	85	88	139	169
<b>Agricoltura</b>	<b>27</b>	<b>29</b>	<b>61</b>	<b>52</b>
<i>maschi</i>	19	25	49	44
<i>femmine</i>	8	4	12	8
<b>Per conto dello Stato</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>5</b>
<i>maschi</i>	1	0	2	1
<i>femmine</i>	5	1	5	4
<b>Totale</b>	<b>397</b>	<b>381</b>	<b>735</b>	<b>749</b>

Fonte INAIL